COMMISSIONE V

DIFESA

CXXXVI.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 1952

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CHATRIAN**

INDICE

PAG.

Congedo:

PRESIDENTE 873

Disegni di legge (*Discussione e approvazione*):

Soprassoldo giornaliero di stazione ai militari addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco. (2891) 873

PRESIDENTE 873, 874
TRIMARCHI, *Relatore* 873, 874
DAL POZZO 874
JANNUZZI, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 874

Distribuzione gratuita per una sola volta di stoffa e fodere per divise a ufficiali e marescialli dell'Esercito. (2892) 875

PRESIDENTE 875
MARZAROTTO, *Relatore* 875
DAL POZZO 875
JANNUZZI, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 875

Soprassoldo per i militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo. (2893) . . . 876

PRESIDENTE 876
MARZAROTTO, *Relatore* 876

Votazione segreta:

PRESIDENTE 876

La seduta comincia alle 9,30.

COPPI ALESSANDRO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Greco Giovanni.

Discussione del disegno di legge: Soprassoldo giornaliero di stazione ai militari addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco. (2891).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Soprassoldo giornaliero di stazione ai militari addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco », per il quale la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Trimarchi, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

TRIMARCHI, *Relatore*. Col disegno di legge sottoposto al nostro esame viene aumentato il soprassoldo giornaliero dovuto agli ufficiali e sottufficiali dell'Esercito addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco, che prestano servizio nei periodi di grandi trasporti militari; viene, inoltre, esteso tale beneficio ai graduati e militari di truppa, nonché al personale della Marina e dell'Aeronautica, addetto a tali servizi.

La misura del soprassoldo è così elevata: Per i servizi compiuti nelle ore diurne: per gli ufficiali, da lire 2 a lire 50 giornaliere; per i sottufficiali, da lire 0,50 a lire 25 giornaliere. Per i graduati e militari di truppa viene stabilita un'indennità nella misura di lire 20 giornaliere. Per i servizi compiuti nelle ore notturne, il soprassoldo viene elevato nelle seguenti misure: per gli ufficiali lire 60 giornaliere, per

i sottufficiali lire 30 giornaliere. Per i graduati e militari di truppa il soprassoldo è stabilito nella misura di lire 25 giornaliere.

Alla copertura della maggiore spesa derivante dal provvedimento sarà fatto fronte, nell'esercizio finanziario 1952-53, per lire 9.500.000 e per lire 300.000 con i fondi già stanziati rispettivamente nei capitoli 43 e 68 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, e per lire 1.200.000 mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 183 del predetto stato di previsione.

È evidente la necessità di adeguare tale soprassoldo che, in seguito alla svalutazione della lira, è divenuto irrisorio; così come è evidente la ragione per cui il beneficio viene esteso ai graduati e militari di truppa, ed al personale della Marina e della Aeronautica, addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco durante i periodi di grandi trasporti militari.

In data 14 ottobre 1952 la Commissione finanze e tesoro della Camera ha espresso parere favorevole per il provvedimento in esame e, pertanto, invito la Commissione a volerlo approvare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

DAL POZZO. A me sembra che vi sia troppa sproporzione fra il soprassoldo concesso agli ufficiali e quello concesso ai sottufficiali ed ai graduati e militari di truppa. Propongo, pertanto, che le misure siano stabilite, rispettivamente per le tre categorie, in lire 50, 40 e 30.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

JANNUZZI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Faccio osservare all'onorevole Dal Pozzo che, mentre per gli ufficiali il soprassoldo è stato rivalutato di 25 volte, per i sottufficiali esso è stato rivalutato di 50 volte: è, quindi, evidente il miglior trattamento usato ai sottufficiali.

D'altra parte, portare il soprassoldo alle misure proposte dall'onorevole Dal Pozzo significa aumentare notevolmente l'onere finanziario, per cui sarebbe necessaria l'indicazione della fonte a cui attingere la maggiore spesa.

Si deve, infine, tenere presente che, con il provvedimento in esame, il soprassoldo, oltre che ai graduati e militari di truppa dell'Esercito, è stato esteso anche ai dipendenti della Marina e della Aeronautica allorquando sono addetti a quei servizi: più di tanto non era possibile fare a causa delle limitate disponibilità finanziarie. Per queste ragioni il Governo è contrario alla proposta dell'onorevole Dal Pozzo.

TRIMARCHI, *Relatore*. Non ho nulla da aggiungere alle osservazioni dell'onorevole sottosegretario. Semmai, le osservazioni dell'onorevole Dal Pozzo dovrebbero essere valide nei confronti degli ufficiali, che hanno avuto un aumento di 25 volte, piuttosto che per i sottufficiali che hanno ottenuto una rivalutazione di 50 volte.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli. L'articolo 1 è così formulato:

« Il soprassoldo spettante ai militari dell'Esercito addetti ai comandi di stazione permanenti ed agli uffici di imbarco, nei periodi di grandi trasporti militari, è stabilito nelle seguenti misure:

per i servizi compiuti nelle ore diurne:

ufficiali, lire 50 giornaliere;
sottufficiali, lire 25 giornaliere;
graduati e militari di truppa, lire 20 giornaliere.

per i servizi compiuti nelle ore notturne (dalle ore 22 alle ore 6):

ufficiali, lire 60 giornaliere;
sottufficiali, lire 30 giornaliere;
graduati e militari di truppa, lire 25 giornaliere.

Tale soprassoldo è dovuto altresì ai militari della Marina e dell'Aeronautica addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco durante i periodi di grandi trasporti militari ».

DAL POZZO. Mantengo l'emendamento che ho annunciato in sede di discussione generale. All'onorevole sottosegretario faccio notare che se prima l'ingiustizia era troppo grave adesso è soltanto grave, ma la gravità resta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il seguente emendamento proposto dall'onorevole Dal Pozzo:

« Le misure dei soprassoldi spettanti agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai graduati e militari di truppa sono stabilite rispettivamente in lire 50, 40 e 30 ».

(*Non è approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 1 nel testo originale.

(*È approvato*).

Passiamo all'articolo 2:

« Alla copertura della maggiore spesa annua presunta di lire 11.000.000 derivante dalla

presente legge sarà fatto fronte, nell'esercizio finanziario 1952-53, per lire 9.500.000 e per lire 300.000 con i fondi già stanziati rispettivamente nei capitoli 43 e 68 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio medesimo e per lire 1.200.000 mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti del capitolo 183 del predetto stato di previsione.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto alla fine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Distribuzione gratuita per una volta sola di stoffa e fodere per divise a ufficiali e marescialli dell'Esercito. (2892).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Distribuzione gratuita, per una volta sola, di stoffa e fodere per divise a ufficiali e marescialli dell'Esercito », per il quale la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Marzarotto, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MARZAROTTO, *Relatore*. Ritengo superfluo ricordare che, mentre per la Marina e l'Aeronautica la foggia e il colore delle uniformi sono rimaste invariate, per l'Esercito sono stati adottati una foggia ed un colore più adatti.

Fino al grado di sergente maggiore incluso, l'onere della vestizione fu sempre assunto dall'Amministrazione militare; per i marescialli e gli ufficiali, invece, la spesa è rimasta sempre a carico degli interessati.

L'acquisto della nuova divisa kaki rappresenta, nelle attuali circostanze, un peso non lieve per gli ufficiali: e pertanto le autorità militari vennero nella determinazione di distribuire gratuitamente, per una volta sola, la stoffa e le fodere occorrenti alla confezione di una uniforme ordinaria di panno cordellino kaki.

Questo, per gli ufficiali ed i marescialli dell'Esercito.

Nell'Arma dei carabinieri, i militari, oltre ad avere già avuto una uniforme kaki, sono stati tutti, mano mano, equipaggiati con la tradizionale uniforme turchina; gli ufficiali dell'Arma, invece, non solo sono obbligati a fornirsi di una uniforme ordinaria di panno color kaki e della grande uniforme, ma anche di una uniforme ordinaria di tessuto diagonalino nero da indossare fuori servizio e, in servizio, per l'inquadramento di reparti in uniforme ordinaria turchina. Anche per questi ufficiali la legge propone, e giustamente, che per una volta tanto sia ad essi fornita gratuitamente la stoffa occorrente per la confezione dell'uniforme nera.

Questo provvedimento di carattere eccezionale può essere considerato come concorso alla prima vestizione, nulla togliendo all'obbligo per gli ufficiali di provvedere con mezzi propri sia al corredo che alle successive vestizioni.

La maggiore spesa, prevista in lire 35 milioni, non richiederà uno speciale stanziamento, ma verrà imputata al capitolo 255 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio 1952-53.

La Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole e, pertanto, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

DAL POZZO. Su questo disegno di legge dobbiamo fare due osservazioni. In primo luogo, ci sembra più dignitoso dare una somma in denaro a chi ha bisogno e non già il tessuto per confezionare l'uniforme. In secondo luogo, ci pare che, se è possibile per gli ufficiali inferiori ed i graduati trovarsi in condizione di bisogno, non altrettanto dovrebbe dirsi per gli ufficiali superiori, al punto da dover ricorrere all'aiuto dello Stato per comperare le nuove uniformi.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

MARZAROTTO, *Relatore*. Non ho nulla da aggiungere a quanto ho già detto.

JANNUZZI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Mi rimetto alla relazione che accompagna il disegno di legge ed a quanto ha detto il relatore. Aggiungo solo, in risposta alle obiezioni dell'onorevole Dal Pozzo, che anche per gli ufficiali superiori sussistono le stesse esigenze riconosciute per gli altri ufficiali

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi emendamenti e se nessuno chiede di parlare, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

È autorizzata la distribuzione gratuita per una sola volta agli ufficiali dell'Arma dei carabinieri in servizio alla data di entrata in

vigore della presente legge di un taglio di tessuto diagonalino nero nella misura occorrente per la confezione di una uniforme ordinaria.

(*È approvato*).

ART. 2.

È approvata la spesa per la già avvenuta distribuzione gratuita per una sola volta della stoffa e delle fodere occorrenti per la confezione di un'uniforme ordinaria di panno cordellino kaki agli ufficiali e ai marescialli dell'Esercito in servizio alla data del 1° settembre 1949.

(*È approvato*).

ART. 3.

Sono in ogni caso a carico degli interessati le spese di confezione delle uniformi.

(*È approvato*).

ART. 4.

Alla maggiore spesa presunta di lire 35 milioni derivante dalla presente legge a carico dell'esercizio finanziario 1952-53, sarà fatto fronte con le somme stanziate nel capitolo 255 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio predetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con proprio decreto, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione del disegno di legge: Soprassoldo per i militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo. (2893).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Soprassoldo per i militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo», per il quale la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole.

Il relatore, onorevole Marzarotto, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MARZAROTTO, *Relatore*. Secondo le vigenti disposizioni, ai militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo compete un soprassoldo giornaliero nella misura di lire 0,50 per i sottufficiali, appuntati e carabinieri e di lire 0,25 per gli allievi carabinieri.

È superfluo far rilevare come oggi tali misure sono del tutto inadeguate, ancor più ove si tenga presente che i soprannominati carabinieri a cavallo hanno l'obbligo di provvedere alla retribuzione dello stalliere incaricato del governo dei quadrupedi.

Il presente disegno di legge si propone di elevare la misura del soprassoldo da lire 0,50 a lire 25 giornaliere per i sottufficiali, appuntati e carabinieri, e da lire 0,25 a lire 15 per gli allievi carabinieri. In altre parole, si applica un aumento di sessanta volte per gli allievi carabinieri e di cinquanta volte per i sottufficiali, graduati e carabinieri.

La Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole e, per quanto mi riguarda, invito la Commissione ad approvare il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi emendamenti e se nessuno chiede di parlare, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Il soprassoldo spettante ai militari della Arma dei carabinieri a cavallo è stabilito nelle seguenti misure:

sottufficiali, appuntati e carabinieri, lire 25 giornaliere;

allievi carabinieri, lire 15 giornaliere.

(*È approvato*).

ART. 2.

Alla spesa di complessive lire 16 milioni annue, derivante dall'applicazione della presente legge, verrà fatto fronte nell'esercizio finanziario 1952-53 con lo stanziamento iscritto nel capitolo 234 dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio suddetto.

(*È approvato*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge oggi esaminati.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

Soprassoldo giornaliero di stazione ai militari addetti ai comandi di stazione permanenti e agli uffici di imbarco. (2891):

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Voti favorevoli 24
Voti contrarî 3

(*La Commissione approva*).

Distribuzione gratuita per una volta sola di stoffa e fodere per divise a ufficiali e marescialli dell'Esercito. (2892):

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Voti favorevoli 22
Voti contrarî 5

(*La Commissione approva*).

Soprassoldo per i militari dell'Arma dei carabinieri a cavallo. (2893):

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Voti favorevoli 25
Voti contrarî 2

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Azzi, Bettinotti, Borellini Gina, Bovetti, Carron, Cavalli, Chatrian, Clocchiatti, Coppi Alessandro, Cuttitta, Dal Pozzo, De Caro Raffaele, Geuna, Guerrieri Filippo, Marzarotto, Meda, Orlando, Pagliuca, Pietrosanti, Ricci Mario, Saccenti, Scotti Francesco, Spiazzi, Trimarchi, Valandro Gigliola, Viola e Vocino

È in congedo:

Greco Giovanni.

La seduta termina alle 10,30.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI